

**ULTIMISSIMA 18 dicembre 2008**

## Siglate le tabelle degli adeguamenti contrattuali

Dopo una riunione tra le parti che ha visto le sigle della Polizia Penitenziaria unitariamente rivendicare le somme decurtate sul FESI nel contratto del 2002, finalmente si è trovata una mediazione che ha permesso di recuperare circa 2 milioni di euro sul fondo della Polizia Penitenziaria.

Nelle tabelle redatte dal ministero del tesoro e dell'economia e sottoscritte anche dal Ministro Brunetta, importanti novità tra cui in particolare è prevista la modifica dell'accesso al secondo **assegno di funzione** (il primo era già stato abbassato a 17 anni) che passa dai 29 ai **27 anni**, mentre è stata introdotta una **nuova indennità di funzione dal 32esimo anno** di servizio (il cui aumento è pari al 15% dell'assegno previsto a 27 anni di servizio).

Per la Polizia Penitenziaria il beneficio riguarda più di 6000 unità che acquisiscono direttamente il diritto al secondo assegno di funzione mentre sono meno di 200 quelli che prenderanno da subito il terzo.

Soddisfazione anche per l'abbattimento della forbice tra l'assegno di funzione degli assistenti Capo e quello dei Sovrintendenti, che comporterà un incremento superiore a 65 euro lordi mensili per gli interessati.

Importantissimo è il recupero pari al 60% del gap totale, **dell'indennità oraria di straordinario che aumenta di 1,50 euro** con decorrenza del 1° gennaio 2008 (come aveva richiesto l'UGL) e del **buono pasto che diventa di 7,00 euro** a decorrere dal 1° gennaio 2009.

Oltre a tali importanti adeguamenti economici, è previsto un **incremento di circa 10 euro lorde anche sull'indennità pensionabile** a decorrere dal 1° gennaio 2008.

Da tali determinazioni si dovrebbero ricevere in busta paga **arretrati** che oscillano **tra i 200 e i 300 euro** (considerata la media annua dello straordinario e l'indennità pensionabile).

Un'altra importante decisione presa dal tavolo contrattuale è quella relativa alla copertura dei costi per le decurtazioni al **personale che è stato assente per motivi di salute** nel periodo da 26 giugno e fino a fine anno, stante l'assenza di provvedimenti risolutivi del Governo, se non a decorrere dall'anno 2009. La scelta di indirizzare **4,5 milioni di euro per la copertura di tale costo** è un atto di responsabilità delle sigle firmatarie dell'accordo che però attendono la concretizzazione di provvedimenti del Governo atti a rilanciare la specificità del comparto sicurezza/difesa con la destinazione di ulteriori fondi necessari per gratificare il lavoro significativo delle forze dell'ordine.

La somma residuale, pari a **circa 20 milioni di euro** è stata per ora accantonata e sarà **destinata alla parte normativa del contratto** che si dovrà discutere dopo la pausa delle festività natalizie.

Anche se non completa, grande soddisfazione va espressa per il risultato ottenuto relativamente al recupero di almeno una parte dei fondi persi con l'introduzione dell'indennità destinate a coloro che operano nelle sezioni 41 bis.

LA SEGRETERIA NAZIONALE